



SEGRETERIE PROVINCIALI E REGIONALI DELL'UMBRIA

Perugia, 11 luglio 2018

- **Al Presidente della Regione Umbria**
Catuscia Marina
- **Al Presidente dell'Assemblea Regionale Umbria**
Donatella Porzi
- **Al Sindaco del Comune di Spoleto**
Umberto De Augustinis

E p.c.

- **Al Parlamentari Umbri**
*Riccardo Augusto Marcelli, Virginio Caparvi, Raffaele Nevi, Catia Polidori, Emanuele Prisco, Tiziana Ciprini, Filippo Gallinella, Anna Ascani, Walter Verini.
Donatella Tesei, Luca Briziarelli, Fiammetta Modena, Franco Zaffini, Stefano Lucidi, Leonardo Grimani, Nadia Ginetti.*
- **Al Sindaco del Comune di Norcia**
Nicola Alemanno
- **Al Sindaco del Comune di Cascia**
De Carolis Mario
- **Al Sindaco del Comune di Preci**
Pietro Bellini
- **Alle Segreterie Regionali**
CGIL, CISL, UIL

Invio tramite email

LETTERA APERTA

Alla cortese attenzione degli Amministratori e dei Parlamentari eletti in Umbria

Lei come gli abitanti della Sua Regione certamente conoscete l'ENEL da tanti anni ed avete avuto moltissimi rapporti con le Squadre operative, con i Tecnici di rete dislocati nel vostro territorio. Lei, in particolare, li ha avuti come interlocutore istituzionale locale.

Questa vicinanza è sempre stata motivo di correttezza, di funzionalità e di efficacia nei reciproci ruoli; con l'opportunità di intervenire prontamente e di garantire un servizio qualificato e un'assistenza continua, sia ai consumatori domestici che alle attività economiche e produttive della Sua realtà.

Negli ultimi dieci anni l'ENEL ha realizzato ristrutturazioni organizzative in controtendenza, che si sono tutte connotate per un progressivo abbandono del territorio e per un calo del personale di oltre 6 mila Unità. Talvolta per sostituire le persone fisiche con la tecnologia, ma più frequentemente per contrarre le spese di gestione, attraverso l'accentramento e l'esternalizzazione delle funzioni verso imprese terze e, comunque, deresponsabilizzare verso gli obblighi del servizio elettrico.

In Umbria, come le scriventi Segreterie hanno più volte segnalato, le ristrutturazioni di cui sopra, hanno portato oltre ad una forte diminuzione del presidio territoriale a un notevole calo di occupazione. Si è passati da un numero complessivo di addetti per l'intero gruppo Enel di 581 unità del 31/12/2014 alle 492 unità del 31/12/2017; circa 90 posti di lavoro in meno in tre anni, al netto delle assunzioni fatte, in particolare in **E-Distribuzione** e in **Enel GEM**.

Nelle prossime settimane l'ennesimo di questi interventi si concretizzerà e ENEL SpA sembra intenzionata a sopprimere l'Unità Operativa di Spoleto, esattamente quella che opera nei comuni colpiti dagli ultimi eventi sismici, con evidenti ripercussioni negative per tutta l'utenza localmente gestita.

La nostra segnalazione non vuole essere una sterile azione di denuncia speculativa riconducibile a semplice interesse dei Lavoratori elettrici, bensì il doveroso richiamo della Sua attenzione, prima che queste scelte aziendali siano rese operative a tutti gli effetti, affinché anche le Autorità locali e gli Organi democratici possano valutare l'opportunità di intervenire a tutela dei loro rappresentanti nei termini che riterranno utili e necessari. Senza trascurare, peraltro, che l'abbandono del territorio da parte di ENEL significa anche eliminazione o dispersione di possibilità occupazionali e di ricchezza.

Siamo pronti a mettere a disposizione la documentazione esplicativa che l'Azienda ha predisposto per la consultazione delle Organizzazioni sindacali e, se sarà ritenuto necessario, anche per un incontro diretto nel quale fornire tutti i chiarimenti del caso.

Ringraziando per l'attenzione, inviamo cordiali saluti.

Le Segreterie Provinciali e Regionali
FILCTEM/CGIL – FLAEL/CISL – UILTEC/UIL